



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

02-02-00      **DETERMINAZIONE N.P.** \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ **DEL** \_\_\_\_\_

**Oggetto: Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse per l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL).**

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e ss.mm.ii., concernente le competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- VISTA** la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e ss.mm.ii., concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, ed in particolare l'art. 28 (Attribuzione delle funzioni dirigenziali) e l'art. 29 (Dirigenti esterni);
- VISTA** la L.R. 17 maggio 2016, n. 9 e ss.mm.ii., recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro" e, in particolare, l'art.14 che disciplina le modalità di conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro;
- VISTO** lo Statuto dell'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro approvato con D.G.R. n. 36/5 del 16 giugno 2016;
- VISTA** la L.R. 23 dicembre 2019 n. 25 avente ad oggetto l'interpretazione autentica dell'art. 29 c.1;
- PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 28 e 29 c. 1 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, dell'art. 14 c. 2 della L.R. 17 maggio 2016 n. 9 e della L.R. 23 dicembre 2019 n. 25, il Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro è scelto, con procedura a evidenza pubblica, tra persone in possesso del diploma di laurea, di comprovata esperienza e competenza in materia di servizi per il lavoro e politiche attive, che siano Dirigenti del sistema regione ovvero persone con particolare e comprovata qualificazione professionale, esterne ai ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati, ovvero aziende pubbliche o private, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, ovvero aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

- VISTA** la D.G.R. n. 53/31 del 28 ottobre 2020, con la quale è stato nominato commissario straordinario dell'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro il Dott. Aldo Cadau;
- CONSIDERATO** che l'incarico di Commissario straordinario dell'Agenzia dell'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro conferito al Dott. Aldo Cadau scadrà in data 31.12.2020 e che pertanto si rende necessario provvedere alla nomina del Direttore generale dell'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro;
- VISTO** il decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 1154/17 del 16 marzo 2020, con il quale la Dott.ssa Silvia Cocco è stata nominata Direttore generale dell'organizzazione e del personale;
- VISTO** il contratto collettivo regionale per l'area dirigenziale;

## **DETERMINA**

### **Art. 1 - Oggetto**

È indetta una procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse alla nomina del Direttore generale dell'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL).

L'awiso è rivolto - ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L.R. n. 9/2016, dell'art. 29 c. 1 della L.R. n. 31/1998 e dell'art. 1 della L.R. n. 25/2019, a persone in possesso del diploma di laurea e di comprovata esperienza e competenza in materia di **servizi per il lavoro e politiche attive**.

### **Art. 2 - Requisiti di ammissione**

Possono presentare domanda coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti::

1. diploma di laurea (DL – Lauree vecchio ordinamento), laurea magistrale o appartenente alle classi di lauree specialistiche (LS - Lauree specialistiche nuovo ordinamento);
2. cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. comprovata esperienza e competenza in materia di servizi per il lavoro e politiche attive.
5. essere dirigenti del sistema Regione, come definito dal c. 2 bis dell'art. 1 della L.R. n. 31/1998 ovvero persone con particolare e comprovata qualificazione professionale, esterne ai ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati, ovvero aziende pubbliche o private, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, ovvero aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato. La formazione universitaria richiesta non può essere inferiore al possesso della laurea specialistica o magistrale ovvero del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

### **Art. 3 - Verifica dei requisiti**

Alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione provvederà un'apposita Commissione, nominata con determinazione del Direttore generale della Direzione generale del Personale e riforma della Regione composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente, di provata qualificazione professionale e da un segretario verbalizzante.

La Commissione predisporrà un elenco di soggetti in possesso dei requisiti per l'attribuzione dell'incarico di direttore generale, senza formulare alcuna valutazione comparativa e/o graduatoria fra i partecipanti. Tale elenco sarà trasmesso formalmente all'Assessore Regionale del Lavoro al quale compete la presentazione alla Giunta regionale della proposta di nomina.

### **Art. 4 - Termini e modalità di presentazione della domanda**

La domanda, redatta in carta semplice e indirizzata alla Direzione generale del personale e riforma della Regione dovrà pervenire mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [personale@pec.regione.sardegna.it](mailto:personale@pec.regione.sardegna.it) entro il 23.11.2020.

La domanda dovrà essere redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi, dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000.

Nell'oggetto della PEC i candidati dovranno indicare il proprio cognome e nome seguito dall'indicazione "Avviso pubblico per manifestazione d'interesse incarico di Direttore generale dell'ASPAL".

Nella domanda i candidati devono dichiarare espressamente:

1. il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
2. il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni e il recapito telefonico;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
5. il possesso del diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito, nonché gli estremi del riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
6. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sia intervenuta prescrizione e i procedimenti penali eventualmente pendenti. La dichiarazione va resa anche se negativa;
7. le eventuali condanne erariali riportate e i procedimenti erariali eventualmente pendenti. La dichiarazione va resa anche se negativa;
8. di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui alle norme di legge in materia (D. Lgs. 39/2013; L.R. 13 novembre 1998, n. 31);
9. di impegnarsi a rispettare il codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, delle Agenzie, degli Enti e delle Società partecipate (allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 3/7 del 31.01.2014);
10. di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR).

### **Art. 5 - Allegati**

Alla domanda dovranno essere allegati, pena l'inammissibilità della medesima, i seguenti documenti:

- **curriculum formativo e professionale**, redatto secondo il formato europeo e firmato digitalmente, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso. In calce, pena l'esclusione, dovrà essere inserita la seguente dichiarazione: "il sottoscritto, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018";
- **dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità** generali previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, articoli 3, 4, 7, 9 e 12, integrato con l'art. 44 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e l'art. 53 D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 in relazione ad incarichi dirigenziali, secondo il modello approvato dal Responsabile PCT e reperibile nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna nella sezione "amministrazione trasparente">disposizioni generali>modulistica;
- **scansione di un documento di identità** in corso di validità. Non è necessario allegare la copia del documento di identità qualora nella domanda e i suoi allegati sia stata apposta la firma digitale o la firma elettronica qualificata, valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 82/2005 – CDA.

### **Art. 6 - Costituzione del rapporto di lavoro**

Il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato da un contratto di diritto privato di durata non superiore a quella della legislatura e che si conclude al massimo entro i novanta giorni successivi alla fine della stessa. In caso di vacanza si applicano le disposizioni di cui all'art. 30 della L.R. n. 31 del 1998, e successive modifiche ed integrazioni.

L'incarico di Direttore generale dell'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) è conferito con decreto dell'Assessore competente in materia di personale, previa deliberazione della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore Regionale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale. La decorrenza e la durata dell'incarico saranno definite nella medesima Deliberazione della Giunta regionale. Al Direttore generale è attribuito lo stesso trattamento economico dei Direttori generali dell'Amministrazione regionale.

### **Art. 7 - Trattamento dei dati personali.**

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 (GDPR), i dati personali forniti dai/dalle candidati/e sono raccolti presso la Direzione generale del Personale e riforma della Regione, e trattati per le finalità di cui al presente avviso di cui all'informativa allegata al presente avviso.

### **Art 8 - Norme di rinvio**

La presente determinazione è trasmessa all'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione e al Servizio Comunicazione della Presidenza per la pubblicazione nel sito istituzionale <https://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi/>.

Avverso la presente determinazione è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente nel termine di 60 giorni e 120 giorni.

*Firmato digitalmente da*

**SILVIA  
COCCO**